



U.O.E.I.
UNIONE OPERAIA ESCURSIONISTI ITALIANI

Segretariato Nazionale



VERBALE DELLA 75^A ASSEMBLEA DELLE SEZIONI U.O.E.I. Bergamo 02 aprile 2022

Il giorno 02 aprile, presso la Casa del Giovane di Bergamo, si è tenuta la 75^a Assemblea delle Sezioni della U.O.E.I. - Unione Operaia Escursionisti Italiani - giusta convocazione del Segretario Nazionale del 23 febbraio 2022, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- Saluto del Presidente Nazionale
- Nomina del Presidente dell'Assemblea
- Relazione Morale del Presidente Nazionale per l'esercizio 2021
- Relazione Finanziaria della Tesoriera Nazionale per l'esercizio 2021
- Relazione dei Revisori dei Conti sul bilancio dell'esercizio 2021
- Discussione ed approvazione della relazione morale
- Discussione ed approvazione del bilancio
- Costituzione della Sezione di Prato
- Considerazioni sullo Statuto Nazionale
- Varie ed eventuali

Alle ore 10:15 il Presidente Nazionale, Lorenzo Gaini, constatata la regolare costituzione dell'Assemblea, che si tiene in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, con la presenza di:

- Lairetta Schiavi, Vice Presidente Nazionale
- Maurizio Angioletti, Segretario Nazionale
- Mirella Venturi Drei, Vice Segretaria ed Archivista Nazionale
- Elisa Pagani, Tesoriera Nazionale

nonché dei delegati delle Sezioni di:

Bergamo, Faenza, Lecco, Pietrasanta, Ripa di Versilia, Torre del Lago Puccini, Udine, Valgrande-San Bernardino, cui si aggiungono Prato, con delega a Pietrasanta e Treviso, con delega al Segretariato Nazionale (deleghe agli atti),

formulato un saluto ai delegati delle sezioni, propone Marcello Da Prato quale Presidente dell'Assemblea stessa. La proposta viene accolta all'unanimità.

Distribuita ai Presidenti di ogni sezione presente, copia di tutta la documentazione relativa agli argomenti in oggetto, il Presidente dell'Assemblea apre i lavori concedendo la parola al Presidente Nazionale Gaini per la lettura della Relazione Morale del gruppo, che riassume tutte le attività delle sezioni nel corso del 2021.

A seguire concede la parola ad Elisa Pagani, Tesoriera Nazionale, affinché esponga ed illustri la relazione finanziaria. La delegata Zucchetti, della Sezione di Lecco, chiede lumi sulla voce: "€ 400,00 per spese di segreteria". Gaini e Da Prato spiegano che è la quota che la Struttura Nazionale riconosce e versa alla Sezione di Bergamo per l'utilizzo della sede, del telefono, delle attrezzature, delle apparecchiature elettroniche, della stampante, della cancelleria e di tutto quanto serve per il coordinamento ed il buon funzionamento delle attività della Struttura Nazionale stessa in favore ed al servizio delle sezioni.

Gulmanelli, di Faenza, chiede la ragione di un così marcato disavanzo tra entrate ed uscite; la risposta chiarisce che tale disavanzo scaturisce dal fatto che, nel 2021, la Struttura Nazionale aveva anticipato 6.600,00 € quale caparra per l'albergo che avrebbe dovuto ospitare i soci delle varie sezioni partecipanti al raduno. Annullato il raduno, ne è stato richiesto il rimborso; tuttavia, poiché questo è stato effettuato nei primi mesi di quest'anno, verrà riconsegnato a bilancio solo nel 2022 e per un importo di 6.500,00 €, dal momento che 100,00 € sono stati trattenuti a copertura delle spese di gestione della pratica.

Al termine dell'esposizione della contabile, il Presidente dell'Assemblea, nella sua veste di membro del gruppo dei Revisori dei Conti, propone di rinunciare alla lettura in dettaglio della relativa relazione, stante che a seguito dell'accurato lavoro di controllo svolto, tutto è stato trovato coerente. Il Presidente dell'Assemblea propone perciò di votare le relazioni morale e di bilancio. L'assemblea le approva entrambe all'unanimità. Seguendo l'ordine del giorno, si passa alla discussione del nuovo Statuto Nazionale, elaborato da Lorenzo Gaini ed integrato con le modifiche proposte dai delegati nel corso del Consiglio Centrale dell'11 febbraio, tenutosi in videoconferenza.

Il Presidente Gaini, spiega che non si è trattato di una rielaborazione corposa, ma dell'adeguamento di un paio di articoli e di una riscrittura più organica. Dichiarò di aver risentito in proposito il CSV di Bergamo ricevendo conferma che, essendo l'U.O.E.I. Nazionale una struttura di 2° livello (coordinamento di sezioni), non v'è ragione, né convenienza, nell'aderire alla APS, Associazione di Promozione Sociale. Chiarisce altresì che lo Statuto, strutturato così com'è, funge anche da riferimento e supporto per quelle sezioni che non ne hanno uno proprio. Rispondendo alla domanda di Zucchetti, della sezione di Lecco, per le ASD (attività sportive), conferma che l'articolo 2, non ostacola la possibilità delle sezioni di aderire alla APS; nel caso, le sezioni, dovranno solo adeguare il proprio statuto alle norme di legge. Rota, presidente della medesima sezione, chiede quale sia la miglior opzione per essere in regola. Da Prato ribadisce che per chi ha beni (sede di proprietà, risorse e/o lavoratori), è conveniente aderire alle APS, altrimenti è sufficiente far riferimento allo Statuto Nazionale. Viene peraltro ribadito che, per quanto si cerchi di stare al passo con le disposizioni e/o modifiche che via via vengono emanate per la legge del Terzo Settore, c'è ancora molta incertezza sul come adeguarsi; anche perché, su argomenti specifici, si nota spesso una certa differenza d'interpretazione da un ambito territoriale ad un altro. Esaurite le domande, Marcello Da Prato propone di chiudere l'argomento con la votazione. Lo Statuto Nazionale viene approvato all'unanimità, purché corredato con le integrazioni suggerite dal Consiglio Centrale. Il Presidente Gaini, precisa che dopo aver inserito le modifiche richieste, lo presenterà all'Agenzia delle Entrate per la registrazione, dopodiché ne trasmetterà copia ad ogni sezione.

Per le varie ed eventuali, il Presidente Gaini espone le motivazioni per cui il Raduno Nazionale, previsto per fine giugno a Ponte di Legno, è stato annullato. Spiega che tre sezioni su quattro del Consiglio Centrale, per motivi diversi, non avrebbero potuto essere presenti con un ragionevole numero di soci; considerando che queste, solitamente, sono le sezioni più rappresentate al raduno, ha perciò deciso di accogliere la loro richiesta di rinunciare, ancora per un anno, ad organizzare il raduno. Tuttavia, sulla base di questa decisione, il Presidente Gaini esprime tutte le sue perplessità, pienamente condivise dalla Struttura Nazionale, sull'opportunità di continuare a proporre e programmare il Raduno. Il dibattito che ne segue, con molti distinguo di parte, ha comunque palesato l'interesse delle sezioni a mantenerlo in calendario, se non altro per favorire una più stretta intesa tra le varie sezioni, concordando semmai scelta del periodo e della località con le sezioni stesse e con largo anticipo, così che possano organizzare il loro calendario annuale tenendone conto. Faenza, nella persona del Presidente Gulmanelli, chiede se non sia preferibile stabilire, per gli anni a venire, una data fissa: ad esempio nei primi quattro o cinque giorni di ogni mese di giugno. Del Ponte, della sezione di Udine, ricorda che decidere un periodo fisso, sempre lo stesso per ogni anno (nella fattispecie tra fine maggio ed inizio giugno), mette fuori gioco molte destinazioni. Per ridurre il rischio di fastidiose sovrapposizioni di programmi, Marcello Da Prato suggerisce di inserire la calendarizzazione del Raduno Nazionale nell'ordine del giorno dell'Assemblea delle Sezioni di ogni anno; così facendo ogni sezione avrebbe tempo un anno per tarare il proprio programma, anche in funzione del raduno.

Fermo restando che la decisione sul dove e sul come effettuarlo, sia prerogativa del Consiglio Centrale, seppur su proposta della Struttura Nazionale, per il 2023 si prospetta l'ipotesi "Parco Nazionale della Val Grande", in Piemonte, una zona del nostro paese poco considerata, tuttavia ricca di mete alquanto interessanti, tanto dal punto di vista escursionistico quanto turistico. La proposta pare gradita. E per l'organizzazione del raduno si potrà contare sull'appoggio ed aiuto organizzativo della sezione Val Grande-San Bernardino, i cui delegati, presenti in assemblea, danno conferma della loro disponibilità. Rota, della sezione di Lecco, chiede lumi su due argomenti: l'assicurazione per legge dei volontari e cosa è necessario fare con il codice fiscale della sezione al cambio di presidente. Lo stesso Rota pensa che tutti i volontari debbano essere assicurati, il delegato di Bergamo chiarisce invece che vanno assicurati solo quelli che fanno attività volontaria continuativa; per il Codice Fiscale, Gaini chiarisce che non va cambiato ogni volta, ma vanno solo segnalati all'Agenzia delle Entrate i dati del nuovo Presidente.

In merito al destino del patrimonio e dei beni di una sezione, in caso di scioglimento, Lauretta Schiavi, Presidente della sezione di Udine che sta proprio affrontando una tale situazione, precisa che i beni devono essere distribuiti tra istituzioni del Terzo Settore che abbiano le medesime finalità. A tal proposito, Marilisa Innocenti, Presidente della sezione di Bergamo, legge l'articolo inserito nello Statuto di Sezione, su istruzione del CSV, che ne conferma modalità e destinazione: *"In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 45, comma 1, del D. Lgs. 117/2017, qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo Settore individuato dall'assemblea, che nomina il liquidatore, avente analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'assemblea non*

individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D. Lgs. 117/2017".

In chiusura, il Presidente Nazionale Gaini, ricorda che il Direttivo Nazionale in carica, nel 2023 sarà a fine mandato; pertanto la prossima Assemblea delle Sezioni, la 76^a, dovrà rinnovare le cariche. Invita pertanto le sezioni stesse a valutare nuove candidature. Marcello Da Prato afferma che un Direttivo, di norma, resta in carica per almeno due mandati; quindi, a suo avviso, il Direttivo ora in carica dovrebbe continuare la sua opera anche per il prossimo triennio. Il segretario nazionale dissente da questa lettura perché, per quanto sia prassi abituale, non v'è norma alcuna che determini una tale procedura.

Il Presidente Gaini, d'intesa con il Segretario, chiude gli interventi proponendo che, a modifica di quanto deciso nella precedente Assemblea delle Sezioni del 4 settembre 2021, vista la buona ripartenza delle adesioni e delle attività delle sezioni in questo inizio 2022, ed a fronte della sensibile riduzione della liquidità delle casse nazionali, venga ripristinata, già da quest'anno, la quota di 3,00 €, da versare alla Tesoreria Nazionale per i bollini che verranno distribuiti nella campagna di associazione 2022, anziché mantenere la quota ridotta di 1,00 €, come negli anni 2020 e 2021. Le sezioni presenti ne prendono atto.

Alle 12:45, non avendo altri argomenti da affrontare, il Presidente Marcello Da Prato, dichiara conclusa l'assemblea.

Il Segretario Nazionale
Maurizio Angioletti

Maurizio Angioletti



AGENZIA DELLE ENTRATE

Registrato a Ponte San Pietro

Il *12/5/22*

Al n° *761*

Serie *3e*

Importo *22,00*



Il Funzionario
Arianza Casaburi

Prevedere il rinvio
del San ...

l'assemblea
Alle 12:45 non avendo altri argomenti da affrontare, il Presidente Marcello Da Prato, dichiara conclusa
la seduta per i bolini che verranno distribuiti nelle campagne di associazione 2023, anche mantenere la
delle casse nazionali, venga ripresentata già da quest'anno la quota di 9.000 € da versare alla federazione
azioni e delle attività delle sezioni in questo inizio 2023, ed a fronte della sensibile riduzione della liquidità
bociano nella precedente Assemblea delle Sezioni del 4 settembre 2021, vista la buona ripartenza delle
Il Presidente Gairi, l'intesa con il segretario, chiude gli interventi proponendo che a modifica di quanto
prezzi abituali, non v'è norma alcuna che determini una tale procedura.
opera anche per il prossimo triennio. Il segretario nazionale dissente da questa lettura perché, per quanto sia
carica per almeno due mandati, quindi, a suo avviso, il Direttivo ore in carica dovrebbe continuare la sua
sezioni stesse a valutare nuove candidature. Marcello Da Prato afferma che un Direttivo di norme, resta in
mandato; pertanto la prossima Assemblea delle Sezioni la 76ª, dovrà rinnovare la carica. Invita pertanto le
In chiusura, il Presidente Nazionale Gairi, ricorda che il Direttivo Nazionale in carica, nel 2023 sarà a fine
fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D. Lgs. 11/2017.



Il segretario Nazionale
Marcello Angelini



STATUTO NAZIONALE U.O.E.I.

UNIONE OPERAIA ESCURSIONISTI ITALIANI

Testo approvato dalla 75ª Assemblea delle Sezioni del 2 aprile 2022 a Bergamo

INDICE GENERALE

TITOLO 1	PARTE PRIMA - ASSOCIAZIONE - SOCI - STRUTTURA CENTRALE
TITOLO 2	SCOPI - SEDE
TITOLO 3	SOCI
TITOLO 4	PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI
CAPO 1°	ORGANI CENTRALI
CAPO 2°	ASSEMBLEA DELLE SEZIONI
CAPO 3°	PRESIDENTE NAZIONALE
CAPO 4°	CONSIGLIO CENTRALE
CAPO 5°	SEGRETARIO NAZIONALE
	REVISORI DEI CONTI
	PARTE SECONDA - STRUTTURE TERRITORIALI
TITOLO 5	SEZIONI
	PARTE TERZA - DISPOSIZIONI VARIE
TITOLO 6	SCIoglimento
TITOLO 7	DISPOSIZIONI VARIE



TITOLO 1 - SCOPI - SEDE

Art. 1

L'UNIONE OPERAIA ESCURSIONISTI ITALIANI (U.O.E.I.) NAZIONALE,

costituita il 29 giugno 1911,

è un'Associazione apartitica, non persegue finalità lucrative, si ispira ai principi di solidarietà, democrazia e pluralismo ed ha, come finalità, di dare supporto, assistenza, sostegno alle sezioni socie e di coordinarle.

Art. 2 Scopi e finalità

L'associazione nazionale opera senza fini di lucro e persegue lo scopo di contribuire alla realizzazione degli obiettivi istituzionali dell'U.O.E.I., nel rispetto delle autonomie delle sezioni. In particolare persegue, in armonia con quanto previsto dallo statuto, le seguenti finalità, non contrastanti con le finalità delle singole sezioni:

- la diffusione della conoscenza della montagna e delle bellezze naturali;
- la valorizzazione del turismo storico, artistico ed ambientale;
- intensificare la collaborazione, lo scambio di esperienze, di competenze e promuovere i rapporti tra le sezioni;
- rappresentare le sezioni nelle relazioni con altre organizzazioni;
- favorire la conoscenza dell'operato delle sezioni tra l'opinione pubblica e gli interlocutori istituzionali.

Art. 3

La sede dell'Associazione è presso la Sezione di appartenenza del Segretario Nazionale.

TITOLO 2 - SOCI

Art. 4

Sono Soci dell'Associazione le Sezioni U.O.E.I. e ad esse competono uguali diritti e doveri nei confronti dell'Associazione stessa.

TITOLO 3 - PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

Art. 5

Tanto l'Associazione quanto le Sezioni hanno un proprio patrimonio autonomo e possono acquistare, possedere ed alienare, in conformità alle disposizioni normative.

Il patrimonio è costituito:

- dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione o delle Sezioni;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Le entrate sono costituite:

- per le Sezioni:
 - dalle quote sociali stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo Sezionale;
- per l'Associazione:
 - dalle quote versate dalle Sezioni per ciascuno associato il cui importo è stabilito annualmente dall'Assemblea delle Sezioni;
- per le Sezioni e per l'Associazione:
 - da contributi di Soci, enti e privati, destinati al raggiungimento delle finalità istituzionali.

È fatto divieto all'Associazione ed alle Sezioni di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione o delle singole Sezioni, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

Art. 6

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti a cura del Segretario Nazionale, in collaborazione con il Tesoriere, il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea delle Sezioni.

TITOLO 4 - ORGANI CENTRALI

Art. 7

Sono organi centrali dell'Associazione:

- l'Assemblea delle Sezioni;
- il Presidente Nazionale;
- il Consiglio Centrale;
- il Segretario Nazionale;
- i Revisori dei Conti.

Gli organi centrali elettivi sono rieleggibili e durano in carica tre anni, comunque fino all'Assemblea delle Sezioni che verrà convocata dopo la scadenza del triennio.

CAPO 1° - ASSEMBLEA DELLE SEZIONI

Art. 8

L'Assemblea delle Sezioni è costituita dai delegati di tutte le Sezioni regolarmente costituite, in numero non superiore a tre. Rappresenta l'organo supremo dell'Associazione e sono di sua esclusiva competenza:

- a) la modifica dello statuto;
- b) la nomina del Presidente Nazionale;
- c) la designazione delle quattro Sezioni che dovranno far parte del Consiglio Centrale e che saranno rappresentate dal loro Presidente o da un suo delegato;
- d) la designazione delle tre Sezioni che dovranno nominare i Revisori dei conti;
- e) la nomina del Segretario Nazionale;
- f) approvare le date e le sedi dei raduni e dei campionati nazionali, nonché la determinazione ed i contributi da assegnarsi eventualmente alle sezioni organizzatrici; stabilire le norme di funzionamento dell'assemblea stessa.
- g) la determinazione delle quote annuali che le Sezioni dovranno versare al Segretario Nazionale per ciascun associato.

Inoltre può deliberare su tutte le questioni attinenti alla vita associativa e segnalare le direttive per il raggiungimento dei fini sociali.

Art. 9

L'Assemblea delle Sezioni, convocata per iscritto, oppure in modalità telematica dal Consiglio Centrale, per il tramite del Segretario Nazionale, si riunisce in via ordinaria ogni anno, nel mese di maggio.

Il Consiglio Centrale, almeno quaranta giorni prima della data dell'Assemblea, raccoglie le eventuali proposte dei Consigli Sezionali:

- a) indice le riunioni;
- b) formula l'ordine del giorno e lo comunica ai Consigli Direttivi sezionali per l'esame preventivo, unitamente al testo delle eventuali proposte di modifica allo statuto.

In sede straordinaria l'Assemblea può essere convocata tutte le volte che il Consiglio Centrale lo ritenga necessario; la convocazione è obbligatoria quando la richiesta sia stata fatta da almeno un quarto delle Sezioni costituite.

Possono essere invitati all'Assemblea, in qualità di osservatori, i rappresentanti di enti che svolgono attività attinenti a quella dell'U.O.E.I.

Fermo il termine stabilito dal primo comma del presente articolo, l'Assemblea per la nomina degli Organi Centrali elettivi sarà tenuta preferibilmente in occasione dei Raduni Nazionali.

Art. 10

L'Assemblea, dichiarata aperta dal Presidente Nazionale o da un suo delegato, elegge al suo interno il Presidente dell'Assemblea.

L'Assemblea, su proposta del Presidente, può, prima dell'inizio delle discussioni, approvare un regolamento per lo svolgimento dei propri lavori. Diversamente questi sono diretti e disciplinati dal Presidente dell'Assemblea, secondo le consuetudini e seguendo l'ordine del giorno.

Art. 11

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione se è presente, a mezzo dei propri delegati o per delega ad altra Sezione, la maggioranza assoluta delle Sezioni; in seconda convocazione, che non potrà avere luogo lo stesso giorno della prima, qualunque sia il numero delle Sezioni presenti o rappresentate.

Le decisioni saranno prese a maggioranza relativa, mentre per le eventuali modifiche statutarie sarà richiesta la maggioranza dei due terzi delle Sezioni costituite.

Nel caso che le Sezioni presenti o rappresentate all'Assemblea siano di numero inferiore ai due terzi delle Sezioni costituite, per l'approvazione delle modifiche statutarie sarà richiesta l'unanimità dei voti. Ogni Sezione ha diritto ad un solo voto, anche se i delegati sono più di uno. E' ammessa una sola delega per ogni Sezione presente. Le votazioni si fanno per appello nominale o per scheda segreta; quest'ultima forma è obbligatoria per le elezioni delle cariche sociali. Qualora non vi sia opposizione, e sempre che l'oggetto lo consenta, le votazioni si possono fare per alzata di mano, con prova e controprova.

CAPO 2° - PRESIDENTE NAZIONALE

Art. 12

Il Presidente Nazionale viene eletto dall'Assemblea delle Sezioni fra i Soci dell'Unione, dura in carica tre anni e può ricoprire altre cariche nell'U.O.E.I.

Il Presidente Nazionale è il legale rappresentante dell'Associazione nei confronti dei terzi e delle Autorità, presiede le riunioni del Consiglio Centrale, conferisce il diploma di merito con distintivo d'oro ai Soci meritevoli "motu proprio" o su proposta dei Consigli Direttivi Sezionali.

In caso di assenza o impedimento lo sostituisce il Vice Presidente Nazionale o, in caso di nomina di più Vice Presidenti Nazionali, il più anziano di età fra gli stessi, con tutti i poteri e le attribuzioni e così pure in caso di vacanza della carica durante il triennio, fino all'Assemblea successiva.

CAPO 3° - CONSIGLIO CENTRALE

Art. 13

Il Consiglio Centrale è costituito dal Presidente Nazionale, dai Presidenti delle sezioni nominate dall'Assemblea e dal Segretario Nazionale.

Nel caso che i Presidenti delle Sezioni nominate non possano intervenire, potranno essere rappresentati da un delegato nominato dal Consiglio Sezionale.

Il Consiglio Centrale nomina fra i membri uno o più Vice Presidenti Nazionali che rimangono in carica per la durata del Consiglio Centrale.

Il Consiglio Centrale è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. A lui spetta di sviluppare le direttive dell'Assemblea in attuazione degli scopi propri dell'Associazione e di cui all'art.1; a tal fine promuove iniziative a carattere nazionale favorevoli l'attività congiunta delle Sezioni.

Al Consiglio Centrale compete di ratificare gli atti relativi alla costituzione ed agli statuti o ai regolamenti delle Sezioni, di comporre le eventuali controversie che possono sorgere nelle Sezioni o fra le Sezioni e di svolgere opera di vigilanza affinché le norme dello statuto siano rispettate da tutte le Sezioni. Il Consiglio Centrale sarà convocato ogni qualvolta se ne presenti la necessità, in via ordinaria almeno una volta all'anno dal Presidente Nazionale, oppure a richiesta di uno o più componenti del Consiglio Centrale, o da almeno due Sezioni, oppure, infine, dai Revisori dei Conti.

Per la validità delle riunioni dovrà essere presente la maggioranza dei membri. Le delibere saranno prese a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevarrà il voto del Presidente o, in caso di sua assenza, del Vicepresidente che lo sostituisce.

Art. 14

Per il disbrigo dell'ordinaria amministrazione il Consiglio Centrale si avvale dell'opera del Segretario Nazionale.

CAPO 4° - SEGRETARIO NAZIONALE

Art. 15

Il Segretario Nazionale è nominato dall'Assemblea delle Sezioni.

La sede del Segretariato è presso la sede della Sezione di appartenenza del Segretario Nazionale.

Il Consiglio Centrale, su designazione del Segretario Nazionale, nominerà, almeno un Vicesegretario, che sostituisca il Segretario Nazionale, in caso di impedimento o di assenza, ed un Tesoriere.

Art. 16

Il Segretario cura i rapporti con le Sezioni, provvede all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Centrale, tiene la contabilità dell'Associazione, in collaborazione con il Tesoriere, e svolge attività di ordinaria amministrazione.

Suoi compiti sono inoltre:

- a) accogliere e presentare gli atti di costituzione e gli statuti o i regolamenti delle Sezioni al Consiglio Centrale per la ratifica;
- b) prendere atto delle nomine dei vari Consigli Direttivi;
- c) esprimere il parere su quanto il Consiglio Centrale ritenga di sottoporre al suo esame.

CAPO 5 - REVISORI DEI CONTI

Art. 17

I Revisori dei Conti vigilano sull'amministrazione dell'Associazione e sottopongono al Consiglio Centrale ed all'Assemblea delle Sezioni le loro conclusioni.

I Revisori dei Conti vengono eletti, in numero di uno per ciascuna Sezione, dalle tre Sezioni designate dall'Assemblea delle Sezioni; i membri effettivi eleggono fra di loro il Presidente; le tre Sezioni nominano anche due membri supplenti; le nomine dovranno essere comunicate al Segretario Nazionale.

A loro devono essere indirizzati i documenti contabili ed amministrativi dell'Associazione.

TITOLO 5 - SEZIONI

Art. 18

Hanno per scopo l'elevazione morale e intellettuale degli associati e la salvaguardia della persona umana e dell'ambiente

naturale nei suoi molteplici aspetti. Si propongono di raggiungere questi fini mediante:

- a) la diffusione della conoscenza della montagna e delle bellezze naturali;
- b) la propaganda e la promozione del rispetto e della tutela dell'ambiente, nonché la sensibilizzazione degli aderenti ai problemi ecologici;
- c) l'incremento della conoscenza dell'arte, del folklore e di ogni espressione della cultura popolare;
- d) l'organizzazione di manifestazioni di ogni genere per indirizzare l'utilizzazione del tempo libero a fini culturali, ricreativi, sociali e sportivi, l'organizzazione di gare sportive di ogni genere;
- e) la diffusione di tutti gli sport, con particolare riguardo agli sport della montagna;
- f) la collaborazione con analoghi sodalizi.

In particolare l'U.O.E.I. intende perseguire le proprie finalità con la realizzazione, nelle forme più convenienti all'interesse dei Soci, di gite sociali, escursioni, viaggi a lungo e medio raggio, crociere, campeggi e raduni vari, istituzione di rifugi di montagna, ricerche archeologiche e speleologiche, conferenze, esposizioni, mostre, convegni, pubblicazioni, istituzione di biblioteche, circoli culturali e cineteche e con l'incremento degli scambi turistici e culturali anche con i paesi esteri, nonché qualsiasi altra attività o manifestazione utile al raggiungimento degli scopi sociali. Per il miglior conseguimento dello scopo sociale ed al solo fine di realizzare l'oggetto principale, potrà compiere ogni operazione di natura mobiliare ed immobiliare che sarà ritenuta necessaria, opportuna ed utile, ivi compresa l'accensione di mutui, anche con garanzia ipotecaria, allo scopo di finanziare le attività sociali: il tutto nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 19

La Sezione è il nucleo organizzativo fondamentale dell'Associazione, ne attua i fini statutari svolgendo con piena autonomia la sua attività a contatto dei Soci. Ha sede legale presso il Presidente Sezionale pro tempore, oppure nella località che risulterà indicata nello statuto sezionale o nel regolamento sezionale.

Art. 20

Alla costituzione di ciascuna Sezione si procede mediante atto scritto dal quale risulti il numero degli aderenti e l'accettazione da parte di essi del presente statuto. Gli atti, con la proposta di costituzione, devono essere inviati al Segretario Nazionale il quale li sottoporrà, nella prima seduta, alla ratifica del Consiglio Centrale.

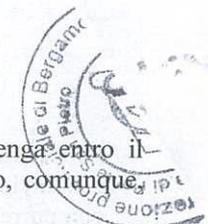
La Sezione sarà formalmente costituita solo dopo l'avvenuta ratifica da parte del Consiglio Centrale il quale dovrà approvare anche l'eventuale statuto o regolamento della Sezione.

Art. 21

Vi potrà essere un numero illimitato di sezioni, una per Comune. Per quei Comuni che hanno una certa vastità di territorio potranno essere create altre Sezioni, previo parere favorevole del Consiglio Centrale.

Art. 22

I Soci possono essere Onorari, Benemeriti, Sostenitori, Ordinari e Giovani.



- a) Sono Soci Onorari le persone ed enti ai quali la Sezione ritiene di offrire la tessera in riconoscimento di determinati meriti;
- b) sono riconosciuti Benemeriti i Soci che in qualsiasi modo abbiano dato impulso all'Associazione con la loro faticosa e appassionata opera;
- c) sono Soci Sostenitori tutti coloro che contribuiscono in modo tangibile a sostenere la Sezione;
- d) sono Soci Ordinari tutti coloro che corrispondono la quota annua stabilita;
- e) sono Soci Giovani tutti i minori di anni quindici che corrispondono la quota ridotta annua stabilita.

La determinazione dei Soci Onorari e Benemeriti e delle quote associative annue è devoluta alla competenza del Consiglio Direttivo Sezionale che provvederà con regolare delibera.

È esclusa espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 23

L'ammissione di nuovi associati, su proposta di due Soci, spetta al Consiglio Direttivo della Sezione alla quale si chiede l'iscrizione alle condizioni stabilite dai regolamenti e con il pagamento delle quote fissate dal Consiglio Direttivo. L'ammontare delle quote dovrà essere comunicato al Segretario Nazionale.

I Soci minori di età dovranno corredare la domanda di ammissione del consenso scritto di chi esercita la patria potestà. Tale consenso comporta automaticamente l'autorizzazione a partecipare a tutte le attività sociali. La qualifica di Socio comporta la incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente statuto e dell'eventuale statuto sezionale o regolamento sezionale.

La quota associativa non è trasmissibile né rivalutabile.

Art. 24

Le Sezioni provvederanno a versare al Segretario Nazionale, entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento, una quota annua per ogni iscritto il cui importo è stabilito dall'Assemblea delle Sezioni.

Art. 25

Tutti i Soci hanno diritto:

- a) di partecipare con diritto di voto all'Assemblea della loro Sezione, nonché all'Assemblea delle Sezioni prevista dall'art. 8 tramite i delegati e, avendo un'anzianità di appartenenza di sei mesi, di essere eletti alle cariche sociali; i minori di età non hanno diritto di essere eletti alle cariche sociali né, salvo diversa disposizione dello statuto sezionale o regolamento sezionale, diritto di voto nelle Assemblee;
- b) di partecipare a Raduni Nazionali e a tutte le manifestazioni dell'U.O.E.I.;
- c) di avere libero ingresso nelle sedi delle Sezioni U.O.E.I. e di partecipare, con parità di trattamento, a tutte le manifestazioni da esse organizzate;
- d) di fregiarsi del distintivo sociale;
- e) di ricevere le pubblicazioni sociali.

Art. 26

La qualità di Socio si perde:

- a) per decesso o per perdita dei diritti civili;
- b) per dimissioni presentate per iscritto al Consiglio Direttivo della Sezione;

c) per morosità, qualora il rinnovo non avvenga entro il termine stabilito dai regolamenti sezionali o, comunque, cessato l'anno solare;

d) per espulsione, in conseguenza di gravi e comprovati motivi, deliberata dal Consiglio Direttivo con la maggioranza dei 2/3 dei consiglieri in carica.

La delibera di espulsione viene comunicata per lettera raccomandata al Socio il quale ha diritto di essere sentito a difesa dal Consiglio Direttivo entro trenta giorni dal ricevimento della raccomandata. Se la delibera di espulsione viene confermata (con nuova delibera) il Socio può proporre il reclamo al Collegio dei Probiviri (ove esiste) entro trenta giorni dalla comunicazione della delibera di conferma.

Qualora il Socio non ricorra nei termini, il provvedimento diventerà definitivo.

Qualora la vertenza non venga composta, le parti, Consiglio Direttivo o Socio, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della raccomandata portante la comunicazione della decisione del Collegio dei Probiviri, oppure entro trenta giorni dalla delibera di conferma dell'espulsione (ove non sia stato investito della decisione il Collegio dei Probiviri) potranno presentare ricorso scritto al Consiglio Centrale, il quale, tramite una apposita commissione, riesaminerà il caso.

Sulla base della relazione scritta della commissione il Consiglio Centrale, ove abbia accertato la correttezza della procedura e la validità dei motivi addotti per giustificare il provvedimento, confermerà le decisioni del Consiglio Direttivo che, a sua volta, provvederà a riferire il nominativo del Socio espulso ai Consigli Direttivi di tutte le Sezioni. Diversamente disporrà che il Consiglio Direttivo riprenda in esame il provvedimento avviando alle manchevolezze riscontrate. La conferma del Consiglio Centrale è definitiva e inappellabile.

Il Socio espulso da una Sezione non potrà essere iscritto ad altre sezioni né costituire di nuove e non ha diritto alla restituzione delle quote o contributi versati.

Art. 27

Salvo il caso che la cessazione sia dipesa da morosità, il Socio che ha perso tale qualità potrà essere riammesso solo se:

- a) sono venuti meno i motivi che hanno determinato la perdita della qualità di Socio;
- b) la domanda di riammissione sia convalidata da almeno due Soci;
- c) il Consiglio Direttivo Sezionale abbia approvato la riammissione a maggioranza di almeno 2/3 dei suoi componenti.

Art. 28

Per passare da una Sezione ad un'altra il Socio deve darne avviso scritto alla Sezione che intende lasciare.

Art. 29

Ogni controversia fra Sezioni sarà decisa dal Consiglio Centrale su richiesta di una delle parti in causa.

Art. 30

Sono organi della Sezione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Presidente Sezionale;
- il Consiglio Direttivo;

- i Revisori dei Conti;
- il Collegio dei Probiviri (se nominati).

Gli organi della Sezione, ad eccezione dell'Assemblea, durano in carica tre anni e sono rieleggibili, salvo che lo statuto sezionele o regolamento sezionele determini una diversa durata.

Art. 31

L'Assemblea dei Soci è convocata in via ordinaria ogni anno dal Presidente della Sezione mediante avviso pubblicato all'Albo Sezionele o con avviso personale a tutti i Soci, almeno otto giorni prima della data stabilita, comunicando contemporaneamente l'ordine del giorno dei lavori.

Possono partecipare all'Assemblea tutti i Soci iscritti prima della data dell'avviso di convocazione che siano in regola con il versamento della quota sociale. L'avviso di convocazione dell'Assemblea dovrà essere contemporaneamente inviato al Segretario Nazionale.

L'Assemblea viene inoltre convocata in seduta straordinaria tutte le volte che il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità, oppure su richiesta scritta dei Revisori dei Conti, del Collegio dei Probiviri o, infine, di almeno 1/10 dei Soci della Sezione, salvo che lo statuto o il regolamento sezionali stabiliscano diversamente.

Art. 32

L'Assemblea è valida in prima convocazione quando siano presenti almeno la metà più uno degli associati, in proprio o per delega, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti in proprio o per delega. La seconda convocazione non potrà aver luogo lo stesso giorno della prima.

Art. 33

L'Assemblea, dichiarata aperta dal Presidente della Sezione o da chi ne fa le veci, è presieduta dal Presidente stesso o da un Socio eletto dall'Assemblea e procede secondo le norme previste per l'Assemblea delle Sezioni.

Art. 34

Salvo che per la delibera di scioglimento della Sezione, si intendono approvate le deliberazioni che riportino la maggioranza dei voti dei Soci partecipanti alla votazione.

Per le nomine alle cariche sociali si provvede a scrutinio segreto ed è dichiarato eletto chi riporta il maggior numero di voti; a parità, colui che è Socio da maggior tempo, diversamente il più anziano di età.

Art. 35

I Soci possono farsi rappresentare all'Assemblea soltanto mediante delega scritta. Nessun Socio potrà avere più di due deleghe.

Art. 36

Di ogni Assemblea dovrà essere redatto verbale che sarà firmato dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.

I verbali nei quali sono riportati i risultati delle votazioni devono altresì essere firmati dagli scrutatori che hanno partecipato alle operazioni di scrutinio.

Copia del verbale dell'Assemblea deve essere trasmessa entro quindici giorni al Segretario Nazionale.

Art. 37

L'Assemblea è l'organo supremo della Sezione e sono di sua esclusiva competenza:

- a) l'approvazione dello statuto o del regolamento della Sezione;
- b) l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo annuale;
- c) la nomina dei membri del Consiglio Direttivo e la determinazione del numero dei suoi componenti;
- d) la nomina dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea si pronuncia inoltre su ogni argomento che le venga sottoposto dal Consiglio Direttivo o che essa ritenga di interesse dell'Associazione.

Art. 38

Ogni Sezione potrà approvare, ove lo ritenga del caso, un proprio statuto o regolamento che non dovrà essere, in linea di massima, in contrasto con il presente Statuto.

Lo statuto o regolamento dovrà essere espressamente approvato dal Consiglio Centrale e ciò lo renderà vincolante per i Soci della Sezione.

In caso di inesistenza dello statuto o del regolamento o di mancata sua approvazione da parte del Consiglio Centrale, il funzionamento delle Sezioni sarà disciplinato dalle norme contenute nel presente Statuto.

Art. 39

Il Consiglio Centrale, tramite il Segretario Nazionale, può richiedere che siano inseriti nell'ordine del giorno delle Assemblee, ordinarie e straordinarie, tutti gli argomenti di interesse generale per l'Associazione, che si ritenga utile sottoporre al giudizio dei Soci.

Art. 40

Il Presidente della Sezione è il legale rappresentante della Sezione nei confronti dei terzi, delle Autorità e degli organi centrali dell'Associazione; presiede le riunioni del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o di impedimento lo sostituisce il Vice Presidente (o il più anziano di età dei Vicepresidenti nel caso siano più d'uno) con tutti i poteri e le attribuzioni.

Art. 41

Il Consiglio Direttivo della Sezione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Sezione, ne organizza e coordina tutte le attività.

Ove non vi abbia provveduto l'Assemblea:

- elegge nel suo seno il Presidente della Sezione ed almeno un Vicepresidente, un Segretario e un Cassiere;
- fissa l'importo delle quote associative annuali;
- nomina i delegati, in numero non superiore a tre come previsto dall'art. 8, che rappresentano gli iscritti della Sezione nelle Assemblee delle Sezioni.

Art. 42

I Revisori dei Conti sono nominati dall'Assemblea in numero di tre al di fuori del Consiglio Direttivo e provvedono al controllo dell'amministrazione della Sezione; hanno facoltà di presenziare alle riunioni del Consiglio Direttivo e di partecipare alle discussioni senza diritto di voto. Potranno in qualsiasi momento prendere visione di tutti i documenti contabili ed amministrativi della Sezione.



Art. 43

Il Collegio dei Probiviri può essere nominato dall'Assemblea dei Soci che, all'atto della nomina, ne determina anche il numero dei componenti i quali non potranno comunque essere meno di tre.

Al Collegio dei Probiviri può essere deferita la decisione di ogni controversia che possa insorgere fra i Soci o fra i Soci e la sezione. Il Collegio giudicherà quale amichevole compositore senza formalità di procedura.

Art. 44

L'esercizio della Sezione deve essere chiuso al 31 dicembre di ogni anno salvo che l'Assemblea della sezione non stabilisca diversa scadenza.

L'esercizio Sociale non dovrà comunque avere durata superiore a 12 mesi. Entro i tempi previsti dalla legge il Consiglio Direttivo compilerà il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria che sarà tenuta possibilmente entro il mese di maggio di ogni anno.

TITOLO 6 - SCIoglimento

Art. 45

Lo scioglimento dell'Associazione o delle singole Sezioni verrà deliberato rispettivamente dall'Assemblea delle Sezioni o dall'Assemblea Sezionale, con la maggioranza dei $\frac{3}{4}$ (tre quarti) rispettivamente:

- delle Sezioni, per quanto riguarda l'Assemblea delle Sezioni;
- degli Associati iscritti, in regola con il pagamento della tessera associativa, per quanto riguarda l'Assemblea sezionale.

La deliberazione di scioglimento provvederà anche alla nomina di uno o più liquidatori e deciderà inoltre sulla devoluzione del patrimonio ad altra Associazione con finalità analoghe od a fini di pubblica utilità sentito l'Organismo di controllo di cui all'art. 3) comma 190 della Legge 23/12/1996 n.662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO 7 - DISPOSIZIONI VARIE

Art. 46

Il distintivo sociale consta di due picchi in campo azzurro con la scritta U.O.E.I. iscritti in cerchio di corda con retrostanti piccozza centrale e stelle alpine. Il vessillo sociale è di colore azzurro a forma di tagliandetto, della grandezza di cm.100 x 55; porta la riproduzione del distintivo sociale e il nome della Sezione con eventuale stemma del Comune.

Il distintivo ed il vessillo non potranno assolutamente venire modificati od alterati dalle Sezioni, né dai Soci.

Art. 47

Il distintivo, la tessera sociale ed i bollini sono quelli approvati dall'Assemblea delle Sezioni e distribuiti dal Segretario Nazionale.

Tuttavia, ogni sezione potrà autonomamente decidere se adottare la tessera distribuita dal Segretario Nazionale, oppure adottarne una propria purché munita dello stemma e del bollino dell'U.O.E.I.

Art. 48

Le proposte di modifiche al presente statuto dovranno essere presentate, improrogabilmente, entro il 31 gennaio di ogni anno, al Segretario Nazionale, il quale provvederà a diramarle alle singole Sezioni per l'esame preventivo dei Consigli Sezionali. Successivamente, le proposte di modifica verranno sottoposte all'approvazione nella successiva Assemblea delle Sezioni.

Art. 49

Tutte le cariche sono a titolo gratuito. E' ammesso il rimborso delle spese.

Art. 50

Qualunque controversia dovesse insorgere fra le Sezioni, oppure fra la Sezione e gli organi centrali dell'Associazione, dovrà obbligatoriamente ed esclusivamente essere devoluta alla cognizione ed al giudizio di un Collegio di Probiviri composto da tanti membri quante sono le parti contrapposte, più uno.

Ciascuna parte nominerà un proboviro; i probiviri di parte nomineranno poi un ulteriore proboviro che assumerà la veste di Presidente del Collegio.

In caso di mancato accordo, tale nomina verrà effettuata dall'Assemblea delle Sezioni.

Qualora il numero dei componenti il Collegio dei Probiviri sia pari, il voto del Presidente varrà doppio.

Il Collegio dei Probiviri avrà i poteri e la qualità di arbitro irrituale, agirà come mandatario delle parti che sono impegnate ad accettare le sue decisioni come espressione della propria volontà transattiva.

Le regole della procedura saranno stabilite dal Collegio dei Probiviri, nel rispetto delle regole del contraddittorio, e la sua decisione, da assumersi entro quattro mesi dalla costituzione del Collegio medesimo, sarà comunicata alle parti.

Ove la decisione dovesse assumersi a maggioranza, il Collegio dovrà far constatare anche le motivazioni divergenti nel testo della decisione.

Art. 51

Il presente statuto, sottoposto alla sua approvazione da parte dell'Assemblea delle Sezioni, è in vigore dal 3 aprile 2022.

Il Presidente
Lorenzo Gaini

Lorenzo Gaini



Il Segretario
Maurizio Angioletti

Maurizio Angioletti

